



## ***CITTA' DI NOCERA INFERIORE***

### **Disciplinare – Attività di indirizzo e controllo sugli organismi partecipati – Controllo Analogico**

#### **Articolo 1**

##### **Oggetto ed ambito di applicazione**

**a.** Il presente disciplinare definisce le attività di indirizzo, vigilanza e controllo esercitate dal Comune di Nocera Inferiore nei confronti dei propri organismi partecipati, intendendo per tali gli organismi in forma societaria ai sensi del codice civile, direttamente ma anche indirettamente partecipati dal Comune di Nocera Inferiore (Sa), non quotati in mercati regolamentati, a controllo pubblico, esercenti servizi pubblici locali.

**a.1.** Per tutti gli altri organismi partecipati, le norme del presente disciplinare rappresentano principi generali cui ispirare l'esercizio dei poteri/doveri di governo da parte del Comune nonché dell'azione degli amministratori designati dall'Ente.

**b.** Gli organismi partecipati rappresentano un comparto amministrativo dell'Ente comunale che, in condizioni di trasparenza, se ne avvale per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, limitatamente alle attività indicate dall'art. 4 del D. Lgs. 175/2016 ed ss.mm.ii..

**c.** Il controllo analogo rappresenta una delle condizioni previste dall'ordinamento comunitario ed interno perché gli enti locali possano affidare direttamente contratti di lavori pubblici o di pubblici servizi a società a capitale interamente pubblico.

**d.** Per le ragioni sopra esposte, il Comune di Nocera Inferiore adotta il presente Disciplinare al fine di dare attuazione all'attività di indirizzo e controllo negli organismi cui partecipa, anche indirettamente, analogamente all'attività di indirizzo e controllo effettuata nei confronti dell'attività dei propri uffici e dei propri servizi interni.

**e.** Restano impregiudicate tutte le azioni di controllo e monitoraggio previste negli Statuti degli organismi partecipati, nello Statuto comunale e nelle altre disposizioni normative e regolamentari vigenti, sempre che non contrastanti con fonti di rango sovraordinato.

**f.** Restano inoltre confermati tutti gli obblighi previsti in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle Società e degli Enti di diritto privato controllati e partecipati dalla Pubblica Amministrazione, ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001 e della Determinazione ANAC 8/2015 e successive modifiche ed integrazioni.

#### **Articolo 2**

##### **Funzione di indirizzo**

**a.** La funzione di indirizzo si esplica con la definizione delle strategie e la conseguente assegnazione, da parte del Comune di Nocera Inferiore, degli obiettivi strategici e gestionali e delle finalità che gli Organismi partecipati devono perseguire nell'esercizio delle proprie attività e nell'espletamento delle proprie funzioni.

**b.** Gli indirizzi e gli obiettivi di cui alla lettera a del presente articolo, declinati in termini di risultati attesi ed eventualmente strutturati secondo un modello di suddivisione in fasi, sono assegnati dal Comune di Nocera Inferiore anche nell'ambito dei propri documenti di programmazione.

**b.1.** Gli indirizzi e gli obiettivi devono essere formalmente comunicati a ciascuno degli Organismi partecipati di cui all'art. 1 del presente disciplinare, da parte del Nucleo Direzionale del Comune di Nocera Inferiore di cui al successivo art. 10.

**c.** Gli Organismi partecipati garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi assegnati tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello.

**d.** Il Comune di Nocera Inferiore, al fine di monitorare il raggiungimento degli obiettivi e coordinare le eventuali azioni correttive, organizza un idoneo sistema informativo. Tale sistema informativo, a supporto dell'attività di controllo, comprende anche dati alimentate dagli elementi ricavati dai bilanci degli esercizi anche precedenti a quello a cui le azioni correttive si riferiscono, dai report infrannuali (almeno semestrali) che gli Organismi partecipati dovranno inviare al Comune di Nocera Inferiore e dagli altri elementi che il Nucleo Direzionale di cui all'art. 10 riterrà opportuni e necessari al fine del raggiungimento delle finalità di cui al presente disciplinare.

Il Comune di Nocera Inferiore svolge la funzione di indirizzo tramite:

**d1.** Gli strumenti relativi alla programmazione dell'Ente locale attraverso l'adozione delle deliberazioni in materia di:

- i. Costituzione, modificazione et similia di Organismi partecipati;
- ii. Assunzione di servizi;
- iii. Concessione di servizi;
- iv. Partecipazioni a società di capitali;
- v. Indirizzi per la nomina dei rappresentanti dell'Ente comunale all'interno degli Organismi partecipati;
- vi. Programmazione triennale (D.U.P./Bilancio di previsione);
- vii. Piano annuale di razionalizzazione degli enti partecipati;

**d2.** Gli strumenti relativi al controllo societario:

- i. Atto costitutivo;
- ii. Statuto societario;
- iii. Eventuali patti parasociali e di sindacato;
- iv. Contratto di servizio;
- v. Budget;
- vi. Relazioni e rapporti;
- vii. Bilancio consolidato.

### **Articolo 3** **Funzione di controllo**

**a.** La funzione di controllo si esplica con la verifica periodica, da parte dell'Amministrazione Comunale, delle attività poste in essere dagli Organismi partecipati per il perseguimento degli obiettivi ad essi assegnati.

**b.** Il Comune di Nocera Inferiore, per la verifica di cui al precedente punto a) esegue diverse tipologie di controllo ed in particolare:



## **CITTA' DI NOCERA INFERIORE**

**1.il controllo societario**,avente come obiettivo la verifica del rispetto delle disposizioni legislative e statutarie, al fine di garantire l'esercizio del controllo analogo e la funzione di direzione e coordinamento;

**2.il controllo economico-finanziario** finalizzato a verificare che l'andamento della gestione economico-finanziaria degli organismi partecipati si svolga nel rispetto dei principi di contenimento della finanza pubblica, nei limiti della loro applicabilità. Tale controllo può esercitarsi con un'attività di monitoraggio suddivisa nelle seguenti fasi:

- i. preventiva – finalizzata all'analisi del budget e dei documenti programmatici degli organismi partecipati;
- ii. contestuale – finalizzata all'analisi dei dati/report economico-finanziari sullo stato di attuazione del budget che gli Organismi partecipati devono obbligatoriamente trasmettere all'Ente;
- iii. consuntiva – finalizzata all'analisi dei bilanci di esercizio;

**3.il controllo di qualità dei servizi** teso a misurare la qualità dei servizi erogati dagli Organismipartecipati affidatari diretti di servizi, ovvero finalizzato a verificare che tali servizi corrispondano, quantitativamente e qualitativamente, ai livelli richiesti e stabiliti nei contratti di servizio, nei programmi e negli obiettivi forniti dal Comune di Nocera Inferiore. Tale controllo può essere articolato in tre fasi:

- i. preventivo – attuato in sede di definizione dei contratti di servizio e di analisi dei piani industriali;
- ii. contestuale – attuato attraverso l'analisi dei rapporti periodici (obbligatori) sullo stato di attuazione degli obiettivi e degli eventuali reclami e disservizi;
- iii. consuntivo – attuato attraverso l'analisi dellacostumersatisfaction (grado di soddisfazione dell'utenza) e della misurazione degli indicatori relativi ai servizi erogati in base ai contratti di servizio;

**4.il controllo di gestione** teso a verificare il raggiungimento degli obiettivi gestionali definiti preventivamente, ai sensi dell'art. 147 – quater comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., articolati secondo standard qualitativi e/o quantitativi misurabili nonché alla verifica della coerente organizzazione delle risorse aziendali rispetto agli obiettivi assegnati. Tale controllo può esercitarsi con il monitoraggio:

- i. preventivo – attuato attraverso l'analisi del budget e dei documenti di pianificazione, programmazione e organizzazione;
- ii. contestuale – attuato attraverso l'analisi dei rapporti periodici (obbligatori) sullo stato di attuazione degli obiettivi;
- iii. consuntivo – attuato attraverso l'analisi della relazione sulla gestione;

**5.il controllo di regolarità amministrativa** teso a verificare il rispetto negli atti di gestione, delle disposizioni normative, regolamentari ed in generale altresì comunali in materia di esecuzione di lavori anche in economia, acquisizione di servizi, prodotti, lavori e opere, nonché politiche di reclutamento del personale e di affidamento di incarichi esterni, diritto di accesso agli atti, trasparenza amministrativa, prevenzione e contrasto della corruzione e quant'altro previsto dalla normativa vigente;

**6.il controllo del valore** finalizzato a quantificare, sia periodicamente che in corrispondenza di operazioni straordinarie, la dimensione finanziaria della "partecipazione". Tale attività è da ritenersi strategica in corrispondenza di operazioni societarie straordinarie (conferimenti, fusioni e/o scissioni) ed in caso di operazioni di aumento di capitale.

e. L'attività di controllo di cui al presente Disciplinare è da intendersi di secondo e terzo livello, essendo nella titolarità piena ed esclusiva e nella responsabilità piena ed esclusiva degli Organismi partecipati l'attività di controllo di primo livello. L'attività di controllo di cui al presente Disciplinare è altresì da intendersi non esaustiva, in quanto aggiuntiva rispetto agli ordinari poteri di controllo attribuiti al socio dalla normativa vigente (codice civile, D.Lgs. 267/2000, D. Lgs. 175/2016).

#### **Articolo 4**

##### **Controllo societario – contenuti e strumenti**

a. Al fine di dare concreta attuazione al controllo societario, gli organismi partecipati, nel rispetto delle norme vigenti, sono tenute ad osservare le disposizioni di seguito riportate:

a1. rispetto del presente Disciplinare, provvedendo, in caso di inadempienza, ad una tempestiva comunicazione all'Ente (in persona del Sindaco e del Nucleo di Direzione) relazionando sulle cause che l'hanno determinata;

a2. Tempestiva relazione-report al Comune, con la massima sollecitudine e comunque entro e non oltre dieci giorni, in merito a qualsivoglia notizia o fatto rilevante che possa avere potenziali riflessi di carattere economico-patrimoniale sull'organismo partecipato stesso e/o sull'Ente;

a3. Competenza esclusiva dell'Assemblea dei soci in ordine a deliberazioni su argomentazioni che possano essere riconducibili al controllo analogo, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- i. aggiornamenti, revisioni degli Statuti societari, operazioni straordinarie;
- ii. definizione dei criteri per la formulazione delle tariffe e/o corrispettivi per i servizi espletati (fatto salvo il rispetto dei vincoli derivanti della normativa in essere);
- iii. modifiche sostanziali del servizio oggetto dell'affidamento;
- iv. definizione degli schemi dei contratti di servizio ed eventuale revisione degli stessi;
- v. acquisto, alienazione, permuta e/o locazioni dei beni aziendali superiori ad importi precedentemente determinati e/o autorizzati in sede di approvazione del budget;
- vi. assunzione, dismissione e/o variazione di quote di partecipazioni societarie;
- vii. piani annuali e pluriennali di fabbisogno di personale e/o necessità di consulenze o collaborazioni esterne;

b. Adozione di un sistema di controllo interno (controllo di gestione e/o audit interno) al fine di un monitoraggio costante dei rischi aziendali con la generazione di un flusso di informazioni per la comprensione dei fatti gestionali. Obbligo di invio al Comune di Nocera Inferiore della reportistica di riferimento con l'evidenza di eventuali criticità.

#### **Articolo 5**

##### **Controllo economico- finanziario – Contenuti e strumenti**

a. Al fine di consentire il controllo economico- finanziario preventivo, gli organismi partecipati sono tenuti ad osservare le disposizioni di seguito riportate:

1. provvedere annualmente alla predisposizione del budget;
2. provvedere a sottoporre il budget per l'approvazione all'Assemblea dei soci in tempi coerenti con la tempistica di cui alla programmazione economico-finanziaria del Comune di Nocera Inferiore (approvazione dei bilanci dell'Ente locale et similia), ovvero predisposizione da parte del C.d.A./A.U. di una specifica relazione che illustri la motivazione della necessità di posticipare il suddetto adempimento;



## ***CITTA' DI NOCERA INFERIORE***

**b.** Al fine di consentire il controllo economico-finanziario concomitante, gli organismi partecipati sono tenuti ad osservare le disposizioni di seguito riportate:

1. redigere periodicamente i bilanci di verifica;
2. redigere un rapporto infrannuale, relativo alla gestione del primo semestre;
3. qualora l'organismo partecipato svolga più attività (diverse tra loro) dovrà dotarsi di un idoneo sistema di contabilità che permetta la separazione dei conti corrispondenti a ciascuna attività di esercizio; inoltre, su richiesta dell'Ente comunale, dovrà produrre specifici rapporti relativi alle singole attività e/o servizi forniti.

**c.** Al fine di consentire il controllo economico-finanziario successivo, gli organismi partecipati sono tenuti ad osservare le disposizioni di seguito riportate:

1. redigere il pre-consuntivo di bilancio;
2. redigere una relazione illustrativa sull'andamento della gestione evidenziando eventuali scostamenti significativi rispetto alle previsioni iniziali.

### **Articolo 6**

#### **Controllo di qualità dei servizi- Contenuti e strumenti**

**a.** Al fine di consentire il controllo di qualità dei servizi, gli organismi partecipati sono tenuti ad osservare le disposizioni di seguito riportate:

**a1.** Sottoscrivere il contratto di servizio o altro documento disciplinante i rapporti che intercorrono tra l'Ente titolare della funzione pubblica ed il soggetto gestore che eroga il servizio.

In tale contratto si provvederà a definire:

- i. la durata del rapporto;
- ii. i tempi e i modi delle prestazioni;
- iii. la definizione delle risorse;
- iv. l'individuazione di trasferimenti e/o corrispettivi dovuti al soggetto gestore e relativi modi e tempi del loro riconoscimento;
- v. la quantità e qualità degli eventuali investimenti da realizzare; il piano degli ammortamenti;
- vi. il piano delle attività ed i relativi tempi;
- vii. l'eventuale possibilità di utilizzo di terzi nello svolgimento delle attività;
- viii. l'evidenziazione di tutte le clausole, ritenute idonee, per sanzionare interruzioni e/o modifiche del servizio non rispettose del contratto;
- ix. il contenimento dei costi;
- x. la tracciabilità finanziaria;
- xi. la qualità del servizio e rilevazioni periodiche;
- xii. la contabilità separata, se su più linee di servizi.

**a2.** Gli organismi partecipati sono tenuti a dotarsi:

- i. di un sistema di controllo di gestione e della relativa contabilità; di un sistema di controllo affidato al revisore/i o, in alternativa, provvedere alla certificazione di bilancio;
- ii. di un sistema di gestione delle qualità attese e realizzate;

iii. di un idoneo modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.Lgs. 231 del 2001 ed ss.mm.ii..

**a3.** Gli organismi partecipati sono tenuti a dotarsi della Carta di servizio per l'utenza, strettamente connessa al contenuto del "contratto di servizio". Con tale Carta dovranno essere definiti, quale contenuto minimo:

- i. le condizioni di erogazione del servizio: la durata e i tempi (provvedendo obbligatoriamente agli aggiornamenti);
- ii. le modalità di comunicazione all'utenza;
- iii. i livelli di qualità: standards generici, riferiti a prestazioni quali-quantitative che il gestore si impegna ad assicurare e standards specifici relativi a soglie minime da garantire all'utente; soglie, quest'ultime, che se non rispettate danno vita luogo a penali verso l'ente e rimborsi (all'utenza);
- iv. le attività di monitoraggio per la verifica degli scostamenti e l'invio dei rapporti al Comune;
- v. il sistema di reclami e segnalazioni;
- vi. la rappresentanza dei gruppi di utenza.

**b.** Al fine di consentire il controllo di qualità dei servizi, gli organismi partecipati devono provvedere a predisporre, con cadenza periodica (almeno semestrale), rapporti sullo stato di attuazione del contratto di servizio utilizzando, a tal uopo, i parametri definiti nel contratto di servizio e nella carta dei servizi all'utenza.

**c.** Al fine di consentire il controllo di qualità dei servizi complessivo, gli organismi partecipati devono provvedere a:

1. trasmettere al Comune i risultati delle analisi di cui al precedente punto b) con riferimento all'anno di analisi;
2. trasmettere al Comune i risultati della *customersatisfaction* (soddisfazione utenti), effettuata annualmente dagli organismi partecipati stessi. Tale indagine è da prevedere nei soli casi di erogazione di servizi alla cittadinanza.

## **Articolo 7**

### **Controllo sulla gestione – contenuti e strumenti**

**a.** Ai fini del controllo sulla gestione preventivo, gli organismi partecipati sono tenuti a provvedere, annualmente, alla predisposizione del budget.

**b.** Ai fini del controllo sulla gestione concomitante, gli organismi partecipati sono tenuti a redigere un rapporto infrannuale, relativo alla gestione del primo semestre dell'anno di riferimento.

**c.** Ai fini del controllo sulla gestione successivo, gli organismi partecipati sono tenuti a redigere relazione illustrativa annuale sul governo societario e sull'andamento della gestione, evidenziando eventuali scostamenti significativi rispetto agli obiettivi.

## **Articolo 9**

### **Controllo del valore – Contenuti e strumenti**

**a.** Al fine di consentire un adeguato controllo di valore, da effettuarsi con il metodo patrimoniale, gli organismi partecipati devono provvedere a predisporre, su richiesta del Comune, con tempestività e completezza, tutta la documentazione occorrente per tali valutazioni, ed, in particolare:

1. relazione sulla gestione;



## **CITTA' DI NOCERA INFERIORE**

2. relazione del Collegio Sindacale/Revisore Unico e/o relazione del soggetto incaricato del controllo legale dei conti;
3. perizie di stima dei singoli cespiti (se disponibili o se appositamente richieste);
4. dati dei libri di inventario oppure del registro dei cespiti ammortizzabili;
5. business plan e documenti strategici.

**b.** Il controllo del valore si esplicherà attraverso le seguenti verifiche:

1. contabilizzazione di tutte le attività e le passività;
2. rispondenza delle appostazioni contabili agli elementi documentali;
3. valutazione dei crediti in base al valore di recupero;
4. congruità dei fondi rischi e oneri;
5. attività/passività fuori bilancio.

### **Articolo 10**

#### **La struttura di coordinamento e controllo: Nucleo Direzionale**

**a.** L'attività di controllo è coordinata dal Nucleo Direzionale, organo collegiale del Comune di Nocera Inferiore, preposto al coordinamento dell'attuazione del Controllo Analogo degli organismi partecipati esterni.

**b.** Il Nucleo Direzionale è composto in via permanente: dal Segretario Generale, dal Dirigente Settore AA.GG., dal Dirigente del Settore Economico - Finanziario, dal Dirigente Settore AA.GG./Avvocatura, dal Responsabile del Servizio Partecipazioni dell'Ente (se presente e se diverso dal Dirigente del Settore Economico-Finanziario), dall'Assessore con delega alle partecipate (se presente o nominato. In mancanza, dal Sindaco del Comune).

**c.** Il Nucleo Direzionale di cui alla lettera c del presente articolo, può essere integrato, *ratione materiae*, dai Dirigenti responsabili dei servizi di competenza delle partecipate.

**d.** Il Segretario Generale convoca e presiede le riunioni. Quando alle riunioni partecipa il Sindaco, ne presiede i lavori.

**e.** Il Nucleo Direzionale, fermi restando i principi generali in materia di amministrazione e controllo degli organismi partecipati, svolge le funzioni di coordinamento altresì:

1. verificando che vi sia, da parte degli organismi partecipati, l'attuazione degli indirizzi, obiettivi, piani formulati altresì nel rispetto dei documenti programmatici formulati dall'Ente comunale;
2. con specifiche richieste di informazioni in ordine a materie oggetto del "controllo analogo".

**f.** La Giunta Comunale, su segnalazione del Nucleo Direzionale, può intimare agli organismi partecipati le azioni correttive, ivi compreso, se necessario, l'esercizio del potere di secondo grado, e ferme restando le responsabilità degli amministratori degli organismi partecipati connesse all'adozione delle attività correttive.

**g.** Il Nucleo Direzionale sovrintende alla attuazione degli indirizzi e degli obiettivi stabiliti dall'Ente comunale.

## **Articolo 11**

### **Funzionamento del Nucleo direzionale**

**a.** Le strutture organizzative dell'Ente garantiscono il funzionamento del Nucleo Direzionale come diseguito specificato:

**b.** La struttura organizzativa competente sulle partecipazioni provvede in via generale a tutte le attività di supporto tecnico ed in particolare:

**b1.** All'esame ed all'istruttoria degli atti finalizzati all'approvazione degli Statuti e dei patti parasociali;

**b2.** Al controllo dei documenti di programmazione (budget) e rendicontazione (bilancio di esercizio, bilanci sociali, rapporti afferenti il controllo societario, economico-finanziario, etc.);

**b3.** A tutte le attività istruttorie connesse al controllo societario ed economico-patrimoniale.

**c.** Le strutture organizzative comunali preposte al controllo, *ratione materiae*, provvedono a tutte le specifiche attività relative al rapporto di servizio ed in particolare:

c1. alla predisposizione e modifica dei contratti di servizio ed agli atti successivi necessari per la sottoscrizione e la modifica dei contratti stessi;

c2. All'analisi dei piani industriali;

c3. Alla verifica dello svolgimento del servizio in base agli indicatori previsti nel contratto di servizio ed alla carta dei servizi all'utenza;

c4. A tutti gli adempimenti relativi alle varie fasi di realizzazione del controllo di qualità dei servizi e del controllo di gestione.

**d.** La struttura organizzativa comunale competente in materia di anticorruzione e trasparenza amministrativa espletta attività di supporto tecnico per questioni attinenti la regolarità amministrativa, l'anticorruzione e la trasparenza amministrativa.

**d.** La struttura organizzativa comunale competente in materia di personale espletta le attività di supporto tecnico per questioni attinenti al tetto di spesa, assunzioni, reclutamento di personale, conferimento incarichi e consulenze.

Le strutture di cui ai precedenti paragrafi a), b), c) e d) collaborano, per le rispettive competenze, per tutti gli adempimenti connessi al controllo analogo.

Al fine di garantire un costante flusso di informazioni gli organismi partecipati, sottoposti al controllo analogo, individuano all'interno della propria struttura, un "referente" funzionario di interfaccia rispetto alla struttura comunale incaricata del controllo nonché tenuto ad interfacciarsi con il Nucleo di Direzione.

## **Articolo 12**

### **Obblighi degli organismi partecipati**

**a.** Gli organismi partecipati assicurano al Comune di Nocera Inferiore le informazioni dovute in base alle disposizioni di legge, regolamento, di Statuto comunale, del presente Disciplinare, degli atti e dello statuto degli organismi stessi, affinché possa essere consentita l'esecuzione del controllo analogo.

**b.** Gli organismi partecipati sono tenuti:

1. a conformarsi agli indirizzi strategici impartiti dai competenti Organi comunali;





## ***CITTA' DI NOCERA INFERIORE***

2. ad uniformare la propria condotta alle direttive di coordinamento gestionale ed ai rilievi formulati dalle strutture comunali preposte, assicurando la tempestiva adozione delle misure correttive indicate dal Comune, in particolare per garantire la regolarità, l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi gestiti;
3. negli atti di gestione aventi natura organizzativa e/o finanziaria, a fornire idonea motivazione alla luce degli indirizzi, degli obiettivi e dei livelli di servizio;
4. Ad inviare, con cadenza periodica, una relazione predisposta a cura del C.d.A./A.U. sull'andamento economico, patrimoniale e finanziario, nonché segnalazioni di criticità e/o suggerimenti atti a migliorare la qualità, l'efficienza e l'efficacia dei servizi;
5. A porre in essere tutte le azioni necessarie per il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica se e nella misura in cui applicabili;
6. Ad osservare il rispetto degli obblighi informativi;
7. Ad adottare regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività alle norme di legge, ivi compresa la tutela della concorrenza, con azioni volte al contrasto della concorrenza sleale, nonché alle norme in materia di tutela della proprietà industriale o intellettuale et similia;
8. A dotarsi, se possibile, di un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'organismo partecipato, che collabori con il Nucleo di direzione e con le strutture comunali preposte, riscontrando tempestivamente le richieste da questi provenienti, e trasmettendo periodicamente relazioni sulla regolarità e sull'efficienza della gestione;
9. Ad adottare codici di condotta propri, o ad aderire a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività.

### **Articolo 13**

#### **Attività richieste agli Organi di controllo degli organismi partecipati**

- a.** Se richiesto, alle riunioni organizzate dall'Ente comunale dovranno partecipare anche i componenti degli Organi di Controllo delle Società Partecipate.
- b.** Ai fini dell'attuazione del controllo analogo e specificamente del controllo di regolarità amministrativa, il Comune di Nocera Inferiore si avvale, per il tramite del Nucleo Direzionale e/o struttura organizzativa interna a supporto, ex art. 2403 del Codice civile, di attestazioni degli Organi di Controllo delle società partecipate in merito:
  1. all'applicazione delle norme pubblicistiche in materia di contratti ed appalti;
  2. all'applicazione della normativa per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica sul contenimento delle spese;
  3. all'applicazione dei criteri e modalità per il reclutamento del personale, nonché sul contenimento della spesa del personale;

4. all'applicazione delle norme sul conferimento e revoca degli incarichi esterni;

5. all'applicazione delle norme in materia di diritto d'accesso, trasparenza e anticorruzione;

c. le medesime attività di cui al punto b, sono richieste all'Organo di revisione e controllo statutariamente previsto delle aziende speciali del Comune di Nocera Inferiore.

#### **Articolo 14** **Informazione e trasparenza** **(diritto di informazione ed accesso agli atti)**

a. Il Comune, nella sua qualità di socio (diretto e/o indiretto), è titolare di un diritto di informazione inerente tutti i dati degli Organismi partecipati, nei limiti della legge, dell'autonomia statutaria e della riservatezza ex GDPR Regolamento UE 2016/679.

b. Gli organismi partecipati sono tenuti a fornire, a richiesta del Nucleo Direzionale, tutte le informazioni necessarie all'assolvimento dei compiti di indirizzo e controllo altresì a garanzia della massima trasparenza sulle attività svolte, nonché per gli adempimenti normativi posti in capo al Comune stesso per il controllo degli organismi partecipati. Resta fermo il richiamo alle norme del codice civile in materia di pubblicità e in particolare degli adempimenti previsti dall'art. 2497-bis del medesimo.

c. Gli organismi partecipati sono tenuti, inoltre, alla adozione di una regolamentazione del diritto di accesso agli atti, al fine di garantire trasparenza nei confronti dei cittadini/utenti e degli organi di governo. In particolare si rappresenta che ai Consiglieri comunali dell'Ente, al solo fine di espletamento del munus publicum esercitato, è consentito, a seguito di esplicita motivata richiesta, ex art. 43 del d. lgs n. 267/00 e ss.mm.ii.:

c1. il libero accesso ai locali dell'organismo partecipato ed il diritto di ottenere tutte le notizie e le informazioni disponibili, utili all'espletamento del mandato elettivo, in conformità ed ai sensi dell'art. 43, comma 2 del Tuel, dello Statuto Comunale e del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

c2. La richiesta può essere autonomamente formulata da ciascun Consigliere comunale, accompagnata da apposita dichiarazione che trattasi di richiesta effettuata per l'esercizio del proprio incarico e ritenuta utile a tal fine, con impegno alla riservatezza ed al segreto nei casi specificatamente determinati dalla legge.

#### **Articolo 15** **Sanzioni**

In caso di gravi e/o reiterate violazioni da parte degli organismi partecipati delle disposizioni del presente Disciplinare, l'Organo di Amministrazione può essere rimosso dall'incarico con motivato provvedimento dell'Organo competente alla designazione o alla nomina.

#### **Articolo 16** **Norme di coordinamento e disposizioni transitorie**

a. Per quanto non espressamente previsto nel presente Disciplinare, si applicano per quanto compatibili, i principi e le norme di finanza pubblica, nonché le norme di cui al D.Lgs. 39/2013 e al D.Lgs. 175/2016 ed  
ss.mm.ii..



## ***CITTA' DI NOCERA INFERIORE***

- b.** L'attuazione del presente Disciplinare richiede, tra l'altro, l'adeguamento di statuti, contratti di servizio e carte dei servizi all'utenza.
- c.** Nelle more del perfezionamento degli atti di cui al sopracitato punto b), i principi ed i comportamenti di cui al presente Disciplinare, vanno applicati nei confronti degli Organismi partecipati anche con riferimento agli affidamenti già in essere, compatibilmente con le previsioni contenute nei medesimi.

### **Articolo 18**

#### **Entrata in vigore del presente Disciplinare**

Il presente Disciplinare entra in vigore alla data di pubblicazione all'Albo Pretorio della relativa deliberazione di approvazione. Il presente Disciplinare va pubblicato altresì nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" sub sezione "società-enti partecipati" ai sensi del d. lgs n. 33/2013 e del d. lgs n. 97/2016 ed ss.mm.ii.